

11 MAGGIO 2022

VILLANTERIO

Travolse e uccise un 15enne in bicicletta Ora rischia 12 anni

VILLANTERIO

È accusato di avere investito e ucciso, nel 2020, il 15enne [REDACTED] a Villanterio e di essere poi fuggito. Per [REDACTED], il 52enne di Gerenzago che era alla guida del pickup che travolse il ragazzo, in quel momento in bicicletta, la procura ha chiesto il processo e in udienza preliminare i familiari hanno presentato una richiesta di costituzione di parte civile, con gli avvocati Eleonora Malinverni e Monica Dapiaggi, per vedersi riconoscere il danno non patrimoniale, non isarcito dall'assicurazione. Il giudice Pasquale Villani ha chiesto tempo per decidere: l'udienza è stata fissata per il 16 giugno.

In quell'occasione potrebbe anche arrivare la richiesta della difesa di [REDACTED], sostenuta dall'avvocato Marco Casali, di un rito alternativo, come il patteggiamento o l'abbreviato. Il ragazzo era stato

travolto di notte mentre era in bicicletta sulla ex statale 225 a Villanterio. L'accusa più grave per l'uomo che era alla guida del pick up è di essersi allontanato senza prestare soccorso. Per questo rischia fino a 12 anni di carcere. Un'apena che la difesa proverà a scongiurare invocando il concorso di colpa: la bici del ragazzo, secondo alcuni accertamenti, era senza luci e la visibilità in quel punto era scarsa. Gli accertamenti sono stati svolti dal consulente della procura, Mattia Sillo, ma per ricostruire l'incidente il magistrato Valentina Terri le aveva disposto anche l'esame delle telecamere presenti in zona, da cui era emerso che il pick up e la bici viaggiavano nella stessa direzione, da Gerenzago verso Villanterio. Erano stati sentiti pure due testimoni che si trovavano su un'altra auto, a un centinaio di metri di distanza dal punto dell'incidente. —

M. FIO.